



PROVINCIA DI SALERNO

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELL'ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE

ART.1

ISTITUZIONE DELL'ORGANISMO DI PIANO E FINALITA'

1. La Provincia di Salerno ha istituito l'Organismo di Piano Permanente, con l'art.3 delle Norme di Attuazione del PTCP approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.15 del 30 marzo 2012, al fine di garantire la funzione di coordinamento e lo svolgimento delle attività di copianificazione e di pianificazione dinamica, di monitorare l'attuazione del PTCP, di svolgere i servizi di messa in rete, formazione ed informazione, di valutare i PUC ed offrire supporto tecnico ai Comuni.
2. Nel presente Regolamento, in attuazione del richiamato art.3 delle NdA del PTCP, viene disciplinata la composizione, le attribuzioni, l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Organismo stesso e delle singole Unità operative che lo compongono.

ART.2

PRINCIPI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

1. L'Organismo di Piano Permanente, per le funzioni a cui deve assolvere, si caratterizza quale struttura tecnico strumentale multisettoriale per la gestione ed attuazione del PTCP, dotata della flessibilità necessaria per assicurare la funzionalità operativa della struttura stessa e per rimodulare le attività di intervento in relazione alle esigenze organizzative che il percorso di attuazione del Piano provinciale richiederà.
2. L'Organismo di Piano Permanente modella la propria organizzazione e svolge la propria attività ispirandosi a criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione, al fine di assicurare alla propria azione efficienza ed efficacia.

ART.3

ARTICOLAZIONE DELL'ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE

1. L'Organismo di Piano Permanente è costituito dalle seguenti unità operative:
 - a) Unità di Pianificazione dinamica;
 - b) Unità per la pianificazione settoriale e provinciale e per le intese sui piani specialistici;
 - c) Unità per la gestione dei rischi e delle risorse ambientali;
 - d) Unità a supporto dei Comuni per la valutazione della pianificazione comunale;
 - e) Unità per l'informazione Territoriale della Provincia di Salerno.

2. Per il funzionamento delle singole Unità e dell'Organismo nel suo insieme, l'Ente si avvale delle strutture provinciali e, quando di necessità, di collaborazioni di tecnici esperti e figure di alta specializzazione esterni all'Ente, tra i quali anche l'organismo strumentale per lo sviluppo del territorio della Provincia di Salerno Fondazione CRIS.

ART.4 FUNZIONI E COMPITI DELLE UNITA' OPERATIVE

1. **L'Unità di Pianificazione Dinamica** gestisce le attività delle Conferenze d'Ambito permanenti per ognuno degli Ambiti Identitari in cui il PTCP ha articolato il territorio provinciale, previste nell'articolato delle Norme di Attuazione del PTCP. L'Unità di Pianificazione Dinamica convoca le sessioni delle Conferenze d'Ambito permanente mediante predisposizione dell'ordine del giorno, svolge funzioni di segreteria e supporto tecnico della stessa, gestisce e pone in essere ogni opportuna e necessaria azione per l'attuazione e definizione degli indirizzi d'ambito.

L'Unità fornisce supporto ai Comuni per la formazione degli strumenti di pianificazione e di programmazione e accompagna le attività di copianificazione per la condivisione della componente strutturale del PTCP.

2. **L'Unità per la pianificazione settoriale e per le intese** convoca e coordina i tavoli tecnici per la predisposizione dei piani settoriali provinciali, in attuazione agli indirizzi del PTCP, sentendo gli Enti interessati e svolgendo le attività di studio, le analisi preliminari e le attività di pianificazione correlate.

L'Unità promuove inoltre gli accordi con le Autorità cui compete una pianificazione di settore. A tal fine convoca e gestisce i tavoli tecnici sino alla conclusione del percorso tecnico-amministrativo per la sottoscrizione delle Intese che, sotto forma di accordi o di risultanze di conferenze, costituiscono parte integrante del PTCP.

3. **L'Unità per la gestione dei rischi e delle risorse ambientali** adempie a tutte le attività di propria competenza previste nell'articolato delle Norme di Attuazione del PTCP. L'Unità convoca e gestisce i tavoli tecnici per il coordinamento e la promozione di misure di prevenzione e riduzione dei rischi, nonché per la migliore gestione delle risorse ambientali, promuovendo ed attivando, anche nei confronti delle altre amministrazioni coinvolte, ogni più opportuna e necessaria azione per l'attuazione degli indirizzi strategici dettati in materia dal PTR, dal PTCP e dalla pianificazione di settore e specialistica.

L'Unità propone e monitora l'attuazione dei PSP in materia e coordina, promuove e diffonde la conoscenza delle norme e delle disposizioni vigenti.

L'Unità promuove, inoltre, la creazione e la diffusione di buone pratiche ed incentiva l'ideazione di soluzioni innovative per la gestione del rischio e delle risorse ambientali. A tal fine:

- a) organizza periodicamente tavoli tecnici di settore per agevolare l'interscambio e la reciprocità tra gli enti presenti nel suo territorio;
- b) garantisce la messa in rete, la diffusione e la promozione delle buone pratiche e dei modelli di successo adottati da Enti nel proprio territorio;
- c) agevola e supporta iniziative sperimentali e di tecnologia avanzata su proposta degli enti;
- d) promuove partenariati pubblico/privati per l'attuazione dei progetti diretti al raggiungimento degli obiettivi di piano;

4. **L'Unità di supporto ai Comuni per la valutazione della pianificazione comunale** svolge attività di diffusione e promozione delle buone pratiche e dei modelli di pianificazione di successo adottati da Enti nel proprio territorio, anche attraverso la promozione di specifiche attività di informazione,

formazione e comunicazione; predispone il modulo di autovalutazione per la verifica di conformità, compatibilità e coerenza dei piani comunali, come stabilito dall'art.3 delle Norme di Attuazione del PTCP. L'Unità svolge, altresì, l'istruttoria e cura la valutazione dei piani comunali.

5. L'Unità per l'Informazione Territoriale della Provincia di Salerno garantisce il coordinamento, la gestione delle informazioni, la comunicazione di e fra tutti gli Enti con competenze di governo del territorio provinciale.

L'Unità gestisce il GeoPortale attraverso il quale tutti i cittadini e gli Enti potranno accedere alle informazioni territoriali, nonché agli elaborati di Piano.

L'Unità sarà dotata di una serie di strumenti e tecnologie innovative al fine di rendere possibile, dal punto di vista delle architetture di dispiegamento, la realizzazione e la gestione permanente di un SIT integrato secondo i parametri delle direttive europee, nazionali e regionali.

ART.5 **SOGGETTI RESPONSABILI**

1. L'Organismo di Piano Permanente, nonché le singole Unità operative di cui ai precedenti artt.3 e 4, sono presiedute dall'Assessore con delega al PTCP, o suo delegato.

2. La gestione delle Unità di cui al precedente articolo 4, nel rispetto dei principi di ragionevolezza ed economicità dell'azione amministrativa, resta di regola in testa ai Settori dell'Ente già competenti in materia di pianificazione territoriale e settoriale e programmazione socio-economica; mentre, per garantire la coerenza tra le diverse attività svolte ed i contenuti del PTCP, la responsabilità amministrativa delle singole Unità operative è attribuita al Dirigente del Settore Governo del Territorio, così come stabilito dall'art.3, co.4, delle Norme di Attuazione del piano stesso.

3. L'intersettorialità delle attività svolte dall'Organismo di Piano Permanente, nonché il coordinamento con l'insieme delle attività svolte dall'Ente, è garantita dalla attivazione di un Coordinamento Intersettoriale, coordinato dal Direttore Generale al quale partecipano l'Assessore con delega al PTCP e tutti gli Assessori interessati dalle deleghe inerenti i settori successivamente elencati, nonché tutti i Dirigenti dei Settori dell'Ente interessati all'implementazione delle attività connesse alla attuazione del PTCP, in dettaglio:

- Settore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Settore Programmazione Negoziata;
- Settore Politiche Comunitarie;
- Settore Turismo;
- Settore Politiche Sociali;
- Settore Politiche Culturali;
- Settore Ambiente;
- Settore Innovazione Tecnologica e Informatizzazione;
- Settore Protezione Civile;
- Settore Lavori Pubblici e Viabilità;
- Settore Progetti Speciali in materia di opere pubbliche e infrastrutture;
- Settore Edilizia Scolastica;
- Settore Infrastrutture Strategiche;
- Settore Trasporti;
- Settore Attività Produttive, Agricoltura e Foreste.

Concorrono inoltre il Segretario Generale dell'Ente e il Dirigente del Settore Finanziario.

4. Il Coordinamento Intersettoriale potrà attivarsi per i seguenti argomenti:

- a) proposte di varianti al PTCP;
 - b) elaborazione di piani settoriali o loro varianti;
 - c) implementazione di politiche di raccordo tra programmazione economica e territoriale;
 - d) problematiche inerenti l'attuazione del PTCP;
 - e) sottoscrizione delle intese per la pianificazione di settore;
 - f) ogni altra attività inerente la pianificazione e programmazione territoriale e settoriale dell'Ente.
5. La convocazione del Coordinamento Intersettoriale oltre ad avvenire su istanza degli Assessori al ramo o del Direttore Generale, potrà attivarsi anche su richiesta di uno dei singoli Dirigenti.

ART.6

SETTORI DI COMPETENZA DELLE SINGOLE UNITA' OPERATIVE

1. Nel rispetto delle previsioni organizzative di cui al precedente art.5, al Settore "Urbanistica, Governo del Territorio e Gare" compete la gestione ed il coordinamento delle attività della *Unità di Pianificazione dinamica* e della *Unità a supporto dei Comuni per la valutazione della pianificazione comunale*; nonché il coordinamento della *Unità per la pianificazione settoriale e per le intese* e della *Unità per l'informazione Territoriale della Provincia di Salerno*, la cui gestione sarà condivisa con i Settori dell'Ente di specifica competenza.
2. Al Settore "Ambiente" compete la gestione delle attività della *Unità per la gestione dei rischi e delle risorse ambientali*, da condividersi con i Settori dell'Ente di specifica competenza.

ART.7

RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

1. L'Organismo di Piano Permanente e le singole Unità operative si avvalgono, per il proprio funzionamento, delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per esercitare le attività ad esse affidate, che afferiscono ai rispettivi Settori di appartenenza ed i relativi PEG.

ART.8

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento entra in vigore con la pubblicazione dell'atto deliberativo che contiene l'approvazione dello stesso, quale Allegato al Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente.